

CANONI CONCESSORI PER LE ACQUE MINERALI E TERMALI

I titolari di permessi di ricerca e concessioni di acqua minerale e termale devono corrispondere i seguenti canoni annui:

- Diritto proporzionale annuo anticipato (**DPAA**), calcolato in base alla superficie della concessione o del permesso di ricerca e dovuto per lo sfruttamento di un bene del patrimonio indisponibile (L.R. 90/80 e s.m.i. per i permessi di ricerca e per le acque termali; art. 7 della L.R. n. 15 del 6.08.2007 per le acque minerali e di sorgente).
- Diritto annuo (**DA**), istituito con l'art. 7 della L.R. n. 15 del 6.08.2007, commisurato alla quantità di acqua emunta, **previsto soltanto per le concessioni di acqua minerale e di sorgente**. L'importo del diritto annuo è ridotto del 50% e del 70% per incentivare, rispettivamente, l'utilizzo dei contenitori in vetro e del vuoto a rendere per il quale sia attivata la rete di raccolta.

Soltanto per le acque minerali e di sorgente gli importi del diritto proporzionale annuo anticipato e del diritto annuo sono adeguati ogni biennio secondo gli indici dei prezzi al consumo pubblicati dall'ISTAT.

Annualità 2018/2019

Il Diritto proporzionale annuo anticipato, a seconda della tipologia delle acque, è determinato in base ai seguenti importi:

a) ACQUE TERMALI e PERMESSI DI RICERCA

Diritto proporzionale annuo anticipato:

- 25,82 euro per Ha e frazione di Ha per i permessi di ricerca.
- 61,97 euro per Ha e frazione di Ha per le concessioni.
- 2.582,28 euro in caso di "de minimis", solo per le concessioni.

b) ACQUE MINERALI E DI SORGENTE (biennio 2018/2019)

Diritto proporzionale annuo anticipato:

- 137,11 euro** per le concessioni relative ad acque minerali naturali e di sorgente che utilizzano oltre 25 milioni di litri/anno;
- 68,56 euro** per le concessioni relative ad acque minerali naturali e di sorgente che utilizzano meno di 25 milioni di litri/anno;
in caso di "de minimis":
 - 5713,21 euro** per le concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente che utilizzano oltre 25 milioni di litri/anno;
 - 2856,60 euro** per le concessioni di acqua minerale naturale e di sorgente che utilizzano meno di 25 milioni di litri/anno;

ACQUE MINERALI E DI SORGENTE (biennio 2018/2019)

Diritto annuo

- a) in misura di **2,28 euro**, per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente emunta ed imbottigliata, compresa quella impiegata nella preparazione di bevande analcoliche di cui al D.P.R. 19 maggio 1958, n. 719 e successive modifiche;
- b) in misura di **1,14 euro** per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente emunta, non imbottigliata, comunque utilizzata;
- c) in misura di **1,14 euro** per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente commercializzata in contenitori di vetro;
- d) in misura di **0,69 euro** per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e di sorgente commercializzata in contenitori di vetro con vuoto a rendere e per il quale sia stata attivata la rete di raccolta.

Modalità di pagamento

Il **Diritto proporzionale annuo anticipato (DPAA)**, commisurato agli ettari di superficie deve essere corrisposto anticipatamente da ciascun titolare del permesso di ricerca e da ciascun concessionario di acqua termale alla rispettiva scadenza annua; copia della quietanza dell'avvenuto pagamento deve essere inviata al seguente indirizzo, preferibilmente via PEC, entro i 30 giorni successivi:

Regione Lazio

Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio

Area Tributi, Finanza e Federalismo

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

00145 ROMA (RM)

PEC: federalismofiscale@regione.lazio.legalmail.it

I concessionari di acqua minerale naturale o di sorgente utilizzata, devono corrispondere il DPAA anticipatamente, entro il 31 dicembre di ogni anno ed entro il 31 gennaio successivo la copia della quietanza di pagamento deve essere inviata all'indirizzo, precedentemente citato.

Solo per l'annualità relativa al 1° anno di rilascio della concessione di acqua minerale naturale o di sorgente, detto pagamento deve essere versato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rilascio sul Bollettino

Ufficiale della Regione Lazio e deve essere corrisposto limitatamente al periodo intercorrente tra la data di pubblicazione e il 31 dicembre dello stesso anno.

La quietanza di pagamento deve essere trasmessa all'indirizzo sopra indicato, non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR Lazio.

Il Diritto annuo, commisurato alla quantità di acqua emunta e utilizzata, deve essere corrisposto entro il 31 gennaio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

La copia della quietanza dell'avvenuto pagamento deve essere trasmessa nei 30 giorni successivi all'indirizzo sopra indicato.

I canoni annui devono essere versati con una delle seguenti modalità:

- 1) mediante versamento su c/c postale n. 63101000 intestato a "Regione Lazio - Tasse Concessioni Regionali - Servizio Tesoreria" - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma - Codice IBAN: IT75C076010320000063101000 - Causale del versamento: diritto proporzionale annuo anticipato/diritto annuo relativo alla concessione mineraria _____ - annualità _____;
- 2) mediante bonifico su c/c bancario n. 400000292 intestato alla Regione Lazio - c/o Unicredit S.p.A. - filiale 30151, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma - Codice IBAN: IT03M0200805255000400000292, causale del versamento: diritto proporzionale annuo anticipato/diritto annuo relativo alla concessione mineraria _____ - annualità _____.

Al fine della determinazione dell'importo del diritto annuo i titolari delle concessioni sono tenuti a produrre, in concomitanza con il pagamento di tale diritto, un'autocertificazione dalla quale risultino le quantità di acqua minerale naturale e di sorgente emunta, di quella imbottigliata in PET, in vetro o in vetro con vuoto a rendere per il quale sia stata attivata la rete di raccolta, di quella utilizzata per la preparazione di bevande analcoliche.

L'autocertificazione deve essere trasmessa entro il 31 gennaio di ogni anno al seguente indirizzo, anche a mezzo PEC:

Regione Lazio
Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
Area Attività Estrattive
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA
PEC: attivitaestrattive@regione.lazio.legalmail.it

La mancata corresponsione dei diritti sopra citati nei termini previsti è motivo di decadenza del titolo minerario, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 90/80 e s.m.i.